

IVG

“Caporalato”, rispetto delle norme e sicurezza sul lavoro: maxi controllo dei carabinieri nelle aziende della Piana ingauna

di **Redazione**

15 Luglio 2017 - 10:14



Albenga. Aziende agricole, ma anche cantieri edili, passati ai “raggi x” dai carabinieri che ieri hanno fatto scattare un maxi controllo nella piana di Albenga. Come già avvenuto nei mesi scorsi, ieri, è entrata in azione una vera e propria task force che ha visto impegnati per tutto il giorno i carabinieri della Compagnia di Albenga, in collaborazione con i colleghi del Nucleo carabinieri dell’Ispettorato del Lavoro di Savona, del Nas di Genova (Nucleo Antisofisticazioni e Sanità), dei carabinieri della Stazione Forestale di Albenga e con il supporto dell’elicottero del 15° Eli-Nucleo di stanza a Villanova d’Albenga.

I militari hanno messo la “lente di ingrandimento” su aziende agricole e cantieri edili nell’ambito di un più vasto piano di monitoraggio mirato anche a verificare eventuali condotte riconducibili al fenomeno del “caporalato”. In questo contesto, grazie anche alla condivisione di preliminari pianificazioni info-operative in piena sinergia con i Carabinieri Forestali ingauni, è stato possibile effettuare delle vere e proprie “radiografie” delle

aziende agricole e dei cantieri edili poi ispezionati.

Controlli a 360°, dunque, che hanno consentito ai vari reparti specializzati dell'Arma, di procedere ad accurate ispezioni (ognuno per la propria specifica competenza): dalle verifiche in materia di lavoro a quelle per accertare la corretta gestione dei fitosanitari, ovvero di quegli agrofarmaci destinati al settore agricolo e alimentare. Tutti i controlli sono avvenuti sotto l'occhio vigile di "Fiamma", l'elicottero dei carabinieri, che ha sorvolato le aree interessate dai controlli per scongiurare l'eventuale fuga di lavoratori non in regola.

In tutta la giornata sono state controllate una decina di aziende tra agricole ed edili. Il bilancio dei militari dell'Arma è stato positivo: per quanto riguarda le aziende agricole, nella stagione del basilico, sono state registrate solo alcune irregolarità, sanzionate amministrativamente, che riguardavano la corretta tenuta del registro dei trattamenti fitofarmaci ed, in un caso, l'omessa comunicazione alle Autorità Competenti dell'assunzione di due lavoratori stranieri.

I carabinieri del Nas, dell'ispettorato del Lavoro e dell'Arma Forestale hanno invece avuto modo di apprezzare la regolarità di una grossa azienda agricola che si trova in Frazione Bastia, promossa sotto ogni profilo e ad ogni stringente e meticolosa verifica di settore.

Nei guai invece sono finite alcune aziende operanti nel settore dell'edilizia: 4 sono state le denunce in stato di libertà all'autorità giudiziaria savonese per violazioni penali in materia di sicurezza sul lavoro. Reati che sono stati accertati dal Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro nei confronti di 2 cantieri edili presenti sulla piana ingauna, in cui operavano più ditte.

Durante le verifiche sono stati identificati 52 lavoratori extracomunitari e comminate sanzioni per oltre 6000 euro. "Controlli altamente qualificati di questo tipo e con queste modalità operative, proseguiranno in futuro, proprio a tutela della salute del cittadino ed infine per prevenire illeciti che mettano a rischio la sicurezza del lavoratore" precisano dall'Arma.